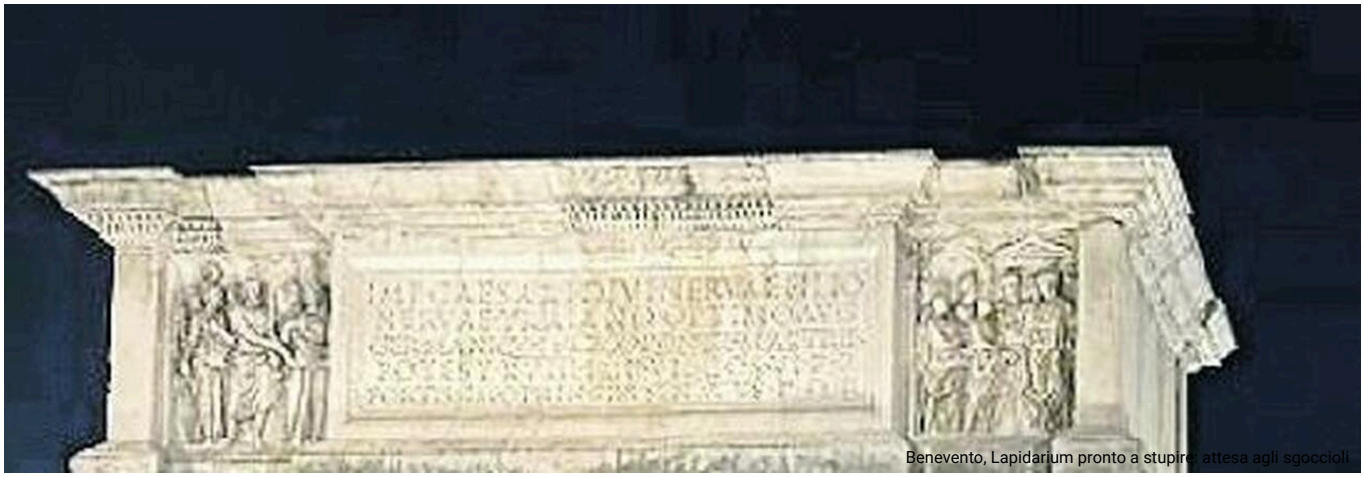
Benevento, Lapidarium pronto a stupire: attesa agli sgoccioli

Ci sarà l'atteso taglio del nastro del «Lapidarium» dell'Arco di Traiano



Benevento, Lapidarium pronto a stupire: attesa agli sgoccioli

di Antonio Martone

M ARTICOLO RISERVATO AGLI ABBONATI PREMIUM

Sabato 7 Dicembre 2024, 10:22

3 Minuti di Lettura

Nella settimana che precede le festività natalizie, tra il **16 e il 21 dicembre**, ci sarà l'atteso taglio del nastro del «Lapidarium» dell'Arco di Traiano.

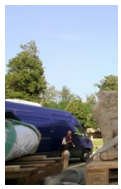
Il countdown a palazzo Mosti **è iniziato da alcuni giorni ed ormai dovrebbe essere giunto nella fase finale**, come conferma il vicesindaco con delega ai progetti Pics, Francesco De Pierro: «Siamo finalmente in dirittura d'arrivo, devono essere attivati soltanto i monitor e sistemati altri piccoli dettagli che non richiedono molto lavoro. Poi saremo pronti ad inaugurare, a meno di clamorosi imprevisti o problemi che obiettivamente non intravedo, prima di Natale. Voglio sottolineare ancora una volta, a dispetto di sterili polemiche e titubanze varie, che si tratta della concretizzazione di un progetto avveniristico. Ci sarà grazie al "Lapidarium" un nuovo modo di fruire, sul piano storico culturale, di un monumento simbolo della nostra città, essendo integralmente uniforme alla storia dell'Arco Traiano. Tutto sarà digitalizzato con un'App e un qr code che sarà vicino alla teca per poter accedere ai contenuti e conoscere non solo la storia dell'Arco ma anche di altri tesori presenti in casa nostra. Siamo al passo con i tempi, e ci siamo uniformati alle principali città d'arte. Stiamo portando, infatti, anche Benevento su questa dimensione che sicuramente sarà gradita ai turisti, in particolare giovani, ma anche di altre fasce d'età».

adv

APPROFONDIMENTI

Benevento, lavori e cantieri, parla Mastella

Benevento, la scoperta



Turismo a Be

Benevento, nuove regole B&B: il disciplinare passa al Consiglio

I documenti

Chiarito e risolto anche il presunto **giallo relativo all'autorizzazione per l'apertura** da parte della Soprintendenza alle Belle Arti ed al Paesaggio. Simone Foresta, funzionario responsabile per Benevento e provincia ha affermato che c'è il placet ministeriale già da tempo, altrimenti non sarebbe stato possibile procedere nemmeno al trasferimento dei reperti nelle scorse settimane. I pregiati beni storici, come noto, sono stati già collocati all'interno della struttura. Si tratta di un frammento di fregio dorico con armi, la sfinge alata, la statua di un togato acefala, un'iscrizione su un blocco scorniciato di calcare, i frammenti di rilievo deliaco e con gladiatori, la Torre urbica ed infine un cippo miliare. Si tratta **di rinvenimenti registrati negli anni scorsi in città** ed in provincia nel corso di accertamenti e verifiche e che finora erano custoditi all'interno di locali sotto la gestione della Soprintendenza
Per la prima volta, dunque, saranno visibili al pubblico questi oggetti di epoca antica. Ed in tal senso c'è grande interesse.

«**Sono numerose ha spiegato De Pierro** le richieste di informazioni circa l'apertura e le modalità di visita che stanno arrivando da parte di appassionati per il "Lapidarium" e siamo felici che il taglio del nastro

IL MATTINO

avverrà proprio in questo periodo in cui si registra un alto flusso di turisti e c'è anche il ritorno per le festività di tantissimi emigrati al nord o all'estero. **Un motivo d'orgoglio per l'amministrazione comunale**».

Cerreto Sannita, i carabinieri rafforzano i controlli sui furti in casa

I dettagli

Il Comune di recente **ha stanziato ulteriori 3.700 euro** per interventi straordinari di manutenzione per l'ancoraggio e la stabilizzazione nella teca dei reperti. L'incarico è stato affidato alla ditta Lamberti Design di Cava de'Tirreni che già in precedenza aveva fornito i supporti metallici e stava provvedendo al completamento dell'allestimento museale.

Conclusa questa **fase per la quale c'era un progetto scientifico** sottoposto alla stessa Soprintendenza, si sta definendo la stabilizzazione definitiva mediante elementi di base che erano stati realizzati su misura. Un aspetto che nel corso dei lavori è stato prioritario, è quello di predisporre il fissaggio dei reperti in maniera non invasiva in particolare per l'ancoraggio verticale. Operazioni delicate che unitamente al problema di copiose infiltrazioni d'acqua che poi si è provveduto a risolvere, hanno richiesto un allungamento dei tempi. Inizialmente, infatti, si era ipotizzato di poter inaugurare la struttura tra fine ottobre e prima decade di novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE

BENEVENTO

Lavoratori in nero e carenze sanitarie: chiuso locale

BENEVENTO

Tari, sconti ai negozianti per i disagi dei cantieri

BENEVENTO

Natale: «Le luci no